



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
STAFF 50 18 91- FUNZIONI DI SUPPORTO
TECNICO – OPERATIVO GESTIONE TECNICO
- AMMINISTRATIVA DEI LL.PP.
OSSERVATORIO REGIONALI APPALTI

Ai Presidenti degli Ordini degli Ingegneri di :

- Avellino
p.e.c.: ordine.avellino@ingpec.eu
- Benevento
p.e.c.: ordine.benevento@ingpec.eu
- Caserta
p.e.c.: ordine@ordingce.it
- Napoli
p.e.c.: segreteria@ordingna.it
- Salerno
p.e.c.: segreteria.ordine@ordingsa.it

Ai Presidenti degli Ordini degli Architetti di :

- Avellino
p.e.c.: oappc.avellino@archiworldpec.it
- Benevento
p.e.c.: oappc.benevento@archiworldpec.it
- Caserta
p.e.c.: archcaserta@pec.aruba.it
- Napoli
p.e.c.: archnapoli@pec.aruba.it
- Salerno
p.e.c.: oappc.salerno@archiworldpec.it

Al Presidente dell'Ordine dei Geologi della
Campania

p.e.c.: geologicampania@pec.it

Al Presidente della federazione degli Ordini dei
dottori agronomi e dottori forestali della Campania
p.e.c.: presidente.odaf.campania@conafpec.it

Al Presidente del Comitato Regionale dei
Geometri della Campania

Via G. Sanfelice, 24 – (80134) - Napoli

p.e.c.: antonio.santosuosso@geopec.it

Al Presidente della Federazione degli Ordini dei
Periti Industriali e Periti Industriali laureati della
Regione Campania

Via S. Cristiano, 124-82100 - Benevento

p.e.c.: periticampania@pec.it

Al Presidente del Comitato dei Periti Agrari e
Periti Agrari Laureati della Campania

Via Luigi Guercio, 197 – (84134) Salerno

p.e.c.: g.tartaglia@pec.it

Ai Dirigenti delle U.O.D. del Genio Civile,
presidio di protezione civile di:

- Ariano Irpino (50_18_08)
- Avellino (50_18_03)
- Benevento (50_18_04)
- Caserta (50_18_05)
- Napoli (50_18_06)
- Salerno (50_18_07)

e, p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente
Giunta Regionale della Campania
capogabinetto@regione.campania.it

Al Direttore Generale -LL. PP. E Protezione
Civile-

Al Dirigente Ufficio XIV

Interfaccia con il Dipartimento delle Politiche
Territoriali nelle materie dei Lavori Pubblici e
Protezione Civile
roberta.santaniello@regione.campania.it

Oggetto: - D.L. n° 32/2019 convertito con L. n°55/2019.

In riferimento all' oggetto, si trasmette l'elenco definitivo delle Opere e Lavori privi di rilevanza di cui al comma 1, lettera. C), art. 94 bis del D.P.R. 380/01, condiviso nella riunione del giorno **30/01/2020**.

L' Istruttore Tecnico

Arch. Gaetano Esposito



Il Responsabile del Proc.to
Dott. Crescenzo Minotta



Il Dirigente
Arch. Alberto Romeo Gentile



ELENCO OPERE E LAVORI PRIVI DI RILEVANZA DI CUI AL COMMA

1 LETT. C) ART. 94 bis del DPR 380/01

Le opere di cui al presente elenco devono comunque essere realizzate in osservanza delle vigenti norme tecniche per le costruzioni e sotto la direzione dei lavori di un tecnico abilitato nei limiti delle proprie competenze professionali e dotate del previsto titolo abilitativo edilizio. La Denuncia dei lavori consiste nella comunicazione di inizio lavori corredata da Relazione Tecnica Asseverata del tecnico progettista con la quale, oltre alla descrizione delle opere a farsi redige e allega un grafico esecutivo dell'intervento previsto, con espressa dichiarazione che l'intervento non costituisce pericolo per la pubblica incolumità. Questa ultima da redigere su un modello esemplificativo predisposto dalla regione che riporti l'elenco di seguito indicato. Ai sensi del comma 8-ter dell'art. 67 D.P.R. 380/01, il direttore dei lavori trasmette entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori strutturali all'Ufficio competente, la dichiarazione di regolare esecuzione.

Il presente elenco si riferisce a opere in classe d'uso I e II, che non prevedano fondazioni profonde e/o speciali e che non insistano su versanti con superfici comunque inclinate aventi una pendenza maggiore di 15°. Non sono comunque da considerare opere e lavori privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità quelli da realizzare in aree esposte a rischio idrogeologico da frana P3/P4 e R3/R4.

La volumetria va calcolata con riferimento all'intera struttura portante dell'opera oggetto di lavori e va misurata al lordo degli elementi verticali e al netto degli sbalzi, partendo dallo spiccato di fondazione, fino all'estradosso della copertura. Le altezze strutturali indicate sono misurate a partire dallo spiccato di fondazione. Le altezze indicate sono da ritenersi massime.

A) INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE	
1	Serre ad un piano, con copertura e chiusure in teli di plastica, policarbonato o altri materiali leggeri, adibite esclusivamente a coltivazioni e realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.), di altezza strutturale non sup. a 4,50 m aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.50 kN/mq, se fondate su sottosuoli di categoria A, B, o C.
2	Pilastrini, anche in c.a., a sostegno di cancelli pedonali o carrabili con altezza strutturale ≤ 3.00 m.
3	Locali in classe d'uso I, ad un solo piano, con superficie ≤ 20.00 mq e altezza strutturale ≤ 3.00 m, realizzati con strutture di qualsiasi tipologia aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.5 kN/mq.
4	Singoli pergolati di altezza ≤ 3.00 (3,50) m, realizzati con strutture di qualsiasi tipologia aventi peso proprio (G1) ≤ 0.50 kN/mq, fino a 30 mq
5	Chioschi, gazebo e simili, in materiali leggeri (legno, elementi metallici, etc.) di altezza strutturale ≤ 3.50 m e aventi superficie coperta ≤ 20.00 mq, aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.50 kN/mq. Sono esclusi i locali destinati alla vendita e all'intrattenimento.
6	Portali e strutture di sostegno per insegne pubblicitarie e simili con altezza strutturale ≤ 4.00 m e con superficie esposta ≤ 1.50 mq.
7	Cabine prefabbricate dotate di omologazione Ministeriale e manuale per il corretto montaggio, di altezza strutturale ≤ 3.50 m, singole o aggregate.

	Sono esclusi i locali destinati alla vendita e all'intrattenimento
8	Pannelli solari e fotovoltaici su strutture di sostegno su singolo palo con altezza strutturale ≤ 2.00 m
9	Tombe cimiteriali interrate, prive di accesso ai visitatori, con la parte fuori terra di altezza ≤ 1.50 m
10	Muri di recinzione senza funzione di contenimento, con altezza strutturale fino a 2.00 m se non prospetta su area pubblica, 1.50 m se prospetta su area pubblica. Il limite di altezza non sussiste per i cancelli pedonali e carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali
11	Opere di sostegno con altezza di ritenuta ≤ 1.50 m se non prospettano su aree pubbliche e ≤ 1.00 m se prospettano su aree pubbliche, angolo del terrapieno inclinato sull'orizzontale $\leq 15^\circ$ e per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta
12	Gabbionate di altezza strutturale fuori terra ≤ 1.50 m se non prospettano su aree pubbliche e ≤ 1.00 m se prospettano su aree pubbliche, angolo del terrapieno inclinato sull'orizzontale $\leq 15^\circ$ e per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta
13	Opere idrauliche minori, quali briglie, pennelli, opere di difesa spondale, privi di ancoraggio e con fondazioni dirette, di altezza strutturale fuori terra ≤ 1.50 m.
14	Vani tecnici, serbatoi e altre opere nel sottosuolo, di altezza strutturale 3.00 m e superficie in pianta ≤ 12.00 mq
15	Serbatoi in opera, a livello del terreno e interrati, di superficie ≤ 9.0 mq e altezza strutturale ≤ 1.70 m
16	Attraversamenti non carrabili realizzati con manufatti scatoriali dotati di certificato e/o brevetto ministeriale, aventi misure interne ≤ 2.00 m in lunghezza, larghezza e altezza o diametro in caso di sezioni circolari
17	Fognature, pozzetti per fognature e condotte interrate
18	Strutture di sostegno connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa o portatile, televisione, etc.), di altezza strutturale ≤ 3.00 m.
19	Strutture di sostegno per dispositivi di illuminazione, videosorveglianza, segnaletica stradale (con superficie esposta < 1.50 mq), (quali pali, tralicci, torri faro, etc.), isolate, non ancorate ad edifici, di altezza strutturale ≤ 3.00 m.
20	Rivestimento corticale con reti di scarpate rocciose
21	Piscine non aperte al pubblico di altezza strutturale pari a 2,50 e superficie 50 mq
B) INTERVENTI SU COSTRUZIONI ESISTENTI	
1	Chioschi, gazebo e simili, in materiali leggeri (legno, elementi metallici, etc.) di altezza ≤ 2.70 m e aventi superficie coperta ≤ 15.00 mq, con peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.35 kN/mq

2	Tettoie aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.35 kN/mq, di altezza ≤ 2.70 m e superficie coperta ≤ 10.00 mq.
3	Pensiline, con sporgenza ≤ 1.50 m, aventi superficie coperta ≤ 6.00 mq, realizzate con strutture (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.35 kN/mq
4	Pergolati di altezza ≤ 2.70 m, realizzati con strutture di qualsiasi tipologia aventi peso proprio (G1) ≤ 0.50 kN/mq e superficie ≤ 15.00 mq
5	Sostituzione di abbaini in copertura purché non interessino l'orditura principale, senza aumento dei carichi permanenti
6	Realizzazione di singoli soppalchi per unità immobiliari con soluzioni strutturali leggere (legno e struttura metallica), con carico complessivo (peso proprio e carichi permanenti) ≤ 1.0 kN/mq e superficie massima ≤ 10.00 mq.
7	Realizzazione di apertura nei solai e nella copertura, senza modifica della falda e alterazione del comportamento strutturale, di superficie ≤ 1.00 mq e senza intaccare le nervature
8	Scale leggere in legno o metallo di larghezza ≤ 1.20 m, limitatamente a un piano, all'interno di una singola unità immobiliare, aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 1.00 kN/mq, senza alcuna alterazione della struttura del solaio.
9	Locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale realizzati con pareti divisorie di altezza ≤ 3.50 m e controsoffitti aventi peso proprio (G1) ≤ 0.25 kN/mq e di superficie inferiore a 15,00 mq
10	Pannelli solari o fotovoltaici, gravanti sulla costruzione, il cui peso, comprensivo delle sottostrutture, non ecceda il 10 % dei pesi propri e permanenti delle strutture direttamente interessate dall'intervento (campo di solaio o copertura, delimitato dalle strutture principali, direttamente caricato), e purché ciò non renda necessaria la realizzazione di opere di rinforzo strutturale.
11	Singole strutture di sostegno connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa o portatile, televisione, etc.), di altezza ≤ 4.00 m e di peso non superiore a 1,00 KN.
12	Singole strutture di sostegno per dispositivi di illuminazione, videosorveglianza, segnaletica stradale (quali pali, tralicci, torri faro, etc.), di altezza ≤ 4.00 m e di peso non superiore a 1,00 KN.
13	Installazioni di canne fumarie e condotte tecnologiche, purché non interagiscono in maniera significativa con le strutture
14	Trasformazione di finestra in porta-finestra e viceversa, nelle murature portanti, che non comporta l'aumento della larghezza del vano .
15	Riparazioni localizzate, nelle murature portanti, con interventi quali risarciture, cuci-scuci e chiusure di nicchie.
16	Spostamento con riallineamento di una finestra con quella sottostante/sovvrastante, non reiterata nell'ambito dello stesso muro portante.